

# ULTIM'ORA

## Per la prima volta scienziati invertono divisione cellulare

(La Repubblica: settembre 2006)  
Lo abbiamo imparato tutti dai libri di scienze o biologia: le cellule di ogni organismo vivente si riproducono dividendo il proprio nucleo in due. E' così che avviene il ricambio e la rigenerazione di ogni tessuto. Ma anche la crescita dei tumori, che si diffondono per una abnorme crescita cellulare. Ora, però, i ricercatori statunitensi dell'Oklahoma Medical Center sono riusciti a capire come invertire il meccanismo di divisione cellulare, a partire dal controllo di una proteina che dà l'avvio al processo di replicazione. Così facendo, i biologi sono riusciti a 'rispedire' indietro, nel nucleo, i cromosomi duplicati che servivano alla formazione della nuova cellula. La scoperta è pubblicata su Nature. "E' la prima volta - commenta Gary Gorbsky - che si riesce a invertire un processo che si credeva irreversibile". La divisione cellulare avviene milioni di volte ogni giorno ed è fondamentale alla vita stessa. Gli scienziati hanno però anche scoperto che la proteina in questione "non è l'unica ad avviare il meccanismo di replicazione cellulare, perché se si aspetta troppo tempo la cellula trova un'altra strada per dividersi e dare vita a una sua copia nuova di zecca". Ecco perché i biologi pensano ora di spostare il tiro, per allargare la ricerca a tutti i fattori in

grado di controllare la divisione cellulare. Quale la portata di questa scoperta? "Riuscire a incidere nel meccanismo di replicazione - dicono gli autori dello studio - potrebbe nel futuro rendere possibile controllare la metastatizzazione di molte forme di cancro. Come pure correggere alcuni difetti del feto o altre patologie"

## Un antidepressivo contro l'eiaculazione precoce

(La Repubblica: settembre 2006)  
Secondo l'ipotesi di alcuni ricercatori, il ritardo dell'eiaculazione può essere un effetto collaterale di alcuni farmaci antidepressivi, così alcuni specialisti hanno pensato di formulare e sperimentare un farmaco analogo dedicato esclusivamente a pazienti con eiaculazione precoce. Si tratta di dapoxetine, un inibitore del meccanismo di recupero della serotonina. Gli studi, condotti da John Pryor della Urologic Surgery, presso la University of Minneapolis, sono entrati nelle ultime fasi ed i risultati delle sperimentazioni sono stati riportati sulla rivista The Lancet.

## "Contrordine dall'OMS: il Ddt si può usare ancora

(Il Sole 24 Ore, la Repubblica, Corriere della Sera settembre 2006)  
OMS ha riabilitato il DDT a 30 anni

dalla sua messa al bando. Il via libera è chiaramente sostenuto da prove scientifiche, che hanno rilevato che l'uso del DDT in ambienti chiusi (insieme a zanzariere e medicinali) è utile a ridurre in tempi rapidi il numero di infezioni causate dalle zanzare portatrici di malaria e che un suo corretto utilizzo non comporta rischi per la salute. Negli anni '70 uno studio americano aveva dimostrato il potere cancerogeno ed inquinante della sostanza, che ora viene riammessa perché considerata da OMS come uno dei più efficaci strumenti per la lotta alla malaria.

## Lombardia: niente ricorso sui farmaci al market

(Corriere della Sera Milano: settembre 2006)  
La Regione Lombardia non farà ricorso contro la liberalizzazione dei farmaci voluta dal decreto Bersani. Formigoni spiega che "la vendita dei farmaci è competenza concorrente tra Stato e Regioni, cosa di cui il decreto Bersani non tiene conto" e afferma di volere intervenire "su una parte che nel decreto è mancante. E cioè i criteri su dove dovranno sorgere o meno gli esercizi che vendono farmaci, che è una competenza regionale". La Lombardia approverà infatti un regolamento sulla "collocazione delle sedi farmaceutiche" che dovrebbe "impedire la proliferazione indiscriminata" dei punti vendita.